

INDUSTRIA WESTERN ATLAS ED ENI, L'ASSESSORE CAMELIANI HA INCONTRATO I SINDACATI

«Il trasferimento a Pescara insensato e costoso»

«CIO CHE NON è chiaro, e che vogliamo ci venga spiegato dai vertici aziendali, è il motivo per il quale 50 dipendenti della Western Atlas debbano essere trasferiti a Pescara, quando le principali commesse sono nel centro nord». Mentre i dipendenti della multinazionale manifestavano ieri davanti alla sede delle Bassette e scioperavano per 8 ore, sono stati diversi gli incontri tra istituzioni e organizzazioni sindacali per fare il punto sulla crisi aziendale.

L'ASSESSORE alle attività produttive, Massimo Camelliani si è visto con i sindacati di categoria, presente anche il consigliere regionale, Gianni Bessi. «Non vi sono motivazioni oggettivamente sostenibili – affermano Cgil e Uil – per il trasferimento dell'attività da Ravenna a Pescara: costi stratosferici in operazioni logistiche e contrattuali, costi di smaltimento e bonifica, oltre che tempi autorizzativi considerevoli per insediare l'attività sul territorio abruzzese, stante le varie certificazioni necessarie e, non ultimo per importanza, le ricadute negative sui lavoratori di Baker Hughes (la capofila) di Pescara, che dovranno...fare spazio». Sul piatto della bilancia il distretto di Ravenna mette anche la ormai prossima firma in Regione di un protocollo con il ministero dello Sviluppo economico, per regolamentare le estrazioni di idrocarburi in mare, un documento per ora unico in Italia. Questi temi saranno anche al centro di un incontro in programma giovedì sempre al ministero per lo Sviluppo. In precedenza, l'assessore Camelliani aveva preso parte ad un'altra riunione con i sindacati locali sul tema-Versalis.

PER OGGI, a Roma, è infatti in programma un incontro tra le segreterie nazionali di categoria e l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi. Durante questo incontro è stata ribadita l'importanza di prevedere nel piano degli investimenti che verrà presentato in autunno da Eni, lo stanziamento necessario per avviare il progetto delle gomme verdi nello stabilimento di via Baiona, per il quale sono già state rilasciate tutte le autorizzazioni.

I.t.



SCIOPERI
I dipendenti della Western Atlas in sciopero davanti alla sede delle Bassette

